

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

POR Puglia FSE 2007/2013 - ob. 1 convergenza approvato con decisione c(2007)5767 del 21/11/2007 (2007it051po005) asse II - occupabilità: avviso pubblico FG/04/2014 (percorsi formativi in agricoltura).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Vista la Legge Regionale 07/08/2002, n. 15, "Riforma della formazione professionale" e s.m.i.;

Vista la Deliberazione n. 2282 del 29/12/2007, pubblicata sul BURP n. 19 del 01/02/2008, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C/2007/5767 del 21/11/2007 di approvazione del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza";

Vista la Decisione del Comitato di Sorveglianza del POR FSE Puglia 2007-2013 dell'8 luglio 2008 che ha approvato i criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1575 del 04/09/2008 avente ad oggetto "POR Puglia 2007-2013: atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1994 del 28 ottobre 2008, con cui si è provveduto ad individuare le Amministrazioni Provinciali quali soggetti delegati alla realizzazione dell'attività professionale ai sensi dell'art. 2, paragrafo sesto e art. 59, paragrafo secondo del regolamento (CE) n. 1083/2006;

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 452 del 13/11/2008, con la quale è stato approvato lo schema di accordo tra la Regione Puglia e la Provincia di Foggia (Organismo Intermedio ai sensi dell'art. 12 del Reg. CE 1828/2006), successivamente sottoscritto in data 19/11/2008, che ha reso così operativo l'esercizio delle funzioni delegate;

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 22 del 28/01/2010, con la quale è stata approvata l'integrazione all'accordo tra Regione Puglia (Autorità di Gestione) e Provincia di Foggia (Organismo Intermedio) di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n.56 del 26 gennaio 2010;

Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio F.P. della Regione Puglia n. 788 del 31/05/2010 e s.m.i. di adozione del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione del P.O. Puglia FSE 2007-2013 (CCI 2007IT051PO005), notificato a questo Ente che ne ha preso formalmente atto con determinazione del Dirigente del Settore Formazione professionale e Politiche sociali n.2568 del 29/11/2013;

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 147 del 17/03/2009 POR Puglia 2007-2013 con la quale è stata istituita la struttura organizzativa interna dell'Organismo Intermedio Provincia di Foggia (O.I.);

Vista la Deliberazione del Consiglio Provinciale di Foggia n° 49 del 01/08/2011 di approvazione del "Programma per la crescita economica, sociale ed occupazionale nella Provincia di Foggia;

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 154 del 06/07/2012 avente ad oggetto POR Puglia FSE 2007/2013 - Rimodulazione interventi e riassetto pianificazione 2008/2011;

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 165 del 09/07/2012, con la quale è stato adottato il piano provinciale di attuazione 2012 del POR PUGLIA FSE 2007-2013 recepito per presa d'atto dal Responsabile dell'Autorità di Gestione FSE con determinazione n. 1538 del 4/10/2012, successivamente approvato dal Consiglio Provinciale con delibera n. 72 del 3 dicembre 2012 unitamente agli indirizzi programmatici per l'annualità 2013;

Vista la nota del 19 giugno 2013 del Commissario Straordinario protocollo n.49440 del 20/06/2013 di trasmissione della proposta provinciale di impiego delle risorse assegnate alla Provincia di Foggia per l'annualità 2013 relativamente all'Asse I e all'Asse II;

Vista la Determinazione n° 120 del 16/10/2013 del Responsabile dell'Autorità di Gestione di presa

d'atto e di condivisione della programmazione della Provincia di Foggia per l'annualità 2013;

Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 1277 del 02/12/2013 di approvazione dei settori, delle figure, dei contenuti descrittivi del Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Puglia;

Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione professionale della Regione Puglia n. 1395 del 20/12/2013 con cui sono stati definiti gli "standard formativi sperimentali per l'erogazione dei servizi formativi";

Atteso che:

- la filiera produttiva agroalimentare, nonostante le difficoltà dell'economia provinciale, continua a rappresentare il comparto più rilevante per numero di imprese attive;
- la Capitanata vanta quote elevate di produzione per colture come quelle cerealicole, per talune specialità orticole come pomodoro, asparago, broccoletto di rapa, finocchio e carciofo e anche nel comparto delle colture legnose (olivo e vite);
- il settore agricolo provinciale si conferma ancora quello più "dinamico" sotto l'aspetto occupazionale;

Considerato che nell'ambito del POR FSE 2007-2013, l'Asse II "Occupabilità", sono previsti interventi per favorire l'ingresso nella vita attiva (categoria di spesa 66);

Ritenuto necessario assicurare un'offerta formativa capace di rispondere in maniera diretta e puntuale al fabbisogno di competenze connesse alle produzioni tipiche dell'area oltre che per il comparto della trasformazione dei prodotti agricoli, attraverso la progettazione di percorsi di formazione finalizzati a garantire:

- qualità delle prestazioni dei singoli lavoratori;
- sicurezza nelle condizioni di svolgimento di tali prestazioni;
- consapevolezza dei contesti di esercizio delle diverse prestazioni;

Constatato che l'approvazione del Repertorio regionale delle figure professionali e la definizione

dei relativi standards rende necessario l'adeguamento della precedente programmazione provinciale ai nuovi vincoli regionali nel senso di prevedere l'attuazione di un corso da 900 ore, due corsi da 600 ore e un corso da 300 ore invece dei previsti 15 corsi da 150 ore;

Considerato che tali modifiche comportano un incremento delle risorse necessarie da € 337.500,00 ad € 387.000,00;

Ritenuto di far fronte alla maggiore spesa di € 49.000,00 con le risorse riferite alla medesima categoria di spesa 66, rivenienti da altra azione (*Incentivi alla creazione d'impresa*) programmata per € 275.000,00 con il Piano di attuazione 2011 e non più realizzata;

Considerato che:

- nell'ambito delle competenze e delle risorse affidate alla Provincia di Foggia, Organismo Intermedio del POR Puglia FSE 2007/2013, il presente avviso si configura quale strumento di realizzazione della pianificazione provinciale del POR Puglia FSE 2007/2013 Annualità 2013, specificatamente mirato alla formazione di competenze tecnico-professionali spendibili in agricoltura;
- gli interventi di cui al presente avviso sono finanziati con le risorse del Programma Operativo Regionale Puglia per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013, Asse II "Occupabilità" (cat. di spesa 66), per un importo complessivo di euro 387.000,00;

Atteso che, con il presente provvedimento la Provincia di Foggia, Settore Formazione Professionale, procede all'approvazione dell'Avviso pubblico FG/04/2014 (Percorsi formativi in agricoltura) allegato al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;

Preso atto che:

- il finanziamento è ripartito secondo le seguenti percentuali di cofinanziamento:
 - 40% a carico del F.S.E.;
 - 50% a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art. 5 della Legge n. 183/87, quale contributo pubblico nazionale;
 - 10% a carico del bilancio regionale;

in data 07/01/2014 è stata predisposta la Checklist di verifica della compliance con norme PO, criteri di selezione in sede di pre-emissione dell'avviso pubblico prevista al paragrafo 2.1.1 del Manuale delle procedure dell'A.d.G. attestante la conformità dell'Avviso pubblico alle norme comunitarie e regionali di riferimento, agli obiettivi generali e disciplina stabiliti nel PO FSE in relazione all'Asse interessato; ai criteri di selezione delle operazioni da ammettere a cofinanziamento del FSE; alla disciplina sugli aiuti di Stato e sulle pari opportunità e alla disciplina relativa all'ammissibilità dei costi;

Visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 25 del 02/08/2013, esecutivo ai sensi di legge, con il quale è stato individuato quale responsabile del Settore Formazione Professionale e Politiche Sociali il Dirigente Dott.ssa Maraschiello Luisa.

Visto l'art. 163, comma 3, del D. Lgs. n.267/2000 che autorizza l'esercizio provvisorio del Bilancio di previsione per l'anno 2014;

Vista la deliberazione del Commissario Straordinario n. 72 del 31/07/2013, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono stati individuati i responsabili dei settori provinciali, con attribuzione agli stessi del potere di assumere atti di gestione per l'anno 2013 ed i successivi decreti commissariali di conferimento degli incarichi;

Vista la deliberazione del Commissario Straordinario n. 144 del 05/12/2013, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per l'esercizio finanziario 2013 ed il Piano degli Obiettivi (P.D.O.);

Vista la disponibilità esistente sui capitoli previsti in bilancio ed attribuiti per la gestione del servizio;

Visto il regolamento di contabilità;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi;

Visto in particolare l'Obiettivo Straordinario n. 6 "Progettazione degli interventi previsti in fase di pia-

nificazione (azioni residue 2008-2011 e azioni 2012/2013) POR Puglia FSE 2007-2013"

DETERMINA

- di approvare l'Avviso pubblico FG/04/2014 "Percorsi formativi in agricoltura" per la presentazione di progetti per attività cofinanziate dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia nell'ambito del POR Puglia per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Obiettivo 1 Convergenza, approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005), allegato al presente atto a formare parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che gli interventi finanziabili nell'ambito dell'Avviso n. FG/04/2014 sono relativi a:

Asse	II - OCCUPABILITA'
<i>Obiettivo specifico</i>	e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
<i>Obiettivo operativo</i>	Sostenere la partecipazione al mercato del lavoro e l'inserimento occupazionale tramite l'offerta di misure attive e preventive rivolte in particolare a giovani, disoccupati di lunga durata, persone con basso titolo di studio, e/o con più di 45 anni
<i>Categoria di spesa</i>	66 - Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro
<i>Tipologia di attività</i>	Servizi integrati (accompagnamento, formazione, incentivi) per lo sviluppo ed il supporto ad interventi di riequilibrio delle opportunità di ingresso nella vita attiva, anche mediante azioni di

sostegno alla cooperazione giovanile specie nelle periferie urbane.

Azione

Percorsi formativi in agricoltura

- di autorizzare la somma complessiva di € 387.000,00 al cap. 165100 del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario corrente;
- di sub impegnare la somma complessiva di € 387.000,00 al cap. 165100 nei seguenti termini:
 - € 232.295,50 al cap.165100 impegno generale n. 2144 del 09/11/2009 RR.PP. 2009;
 - € 154.704,50 al cap.165100 impegno generale n. 1257 del 28/07/2010 RR.PP. 2010;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Settore Forma-

zione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94.

ALLEGATI

La determinazione include i seguenti allegati che sono da intendersi parte integrante e sostanziale del provvedimento:

All. 1: AVVISO PUBBLICO FG/04/2014 PERCORSI FORMATIVI IN AGRICOLTURA

Il Dirigente del Settore
Dott.ssa Maraschiello Luisa

Documento amministrativo informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.21 comma 2 del D.Lgs. n.82 07/03/2005 "Codice dell'amministrazione digitale".

Copia stampabile ai sensi dell'art.23ter comma 5 dello stesso codice contrassegnata elettronicamente a fondo pagina mediante timbro digitale conforme alle regole tecniche emanate da DigitPA.



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Puglia



PO FSE Puglia



Provincia di Foggia

P.O. PUGLIA 2007 - 2013

Fondo Sociale Europeo

2007IT051PO005

approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007

AVVISO PUBBLICO

FG/04/2014

ASSE II - OCCUPABILITA'

Percorsi formativi in agricoltura

INDICE

A	RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI
B	OBIETTIVI GENERALI E FINALITÀ DELL'AVVISO
C	AZIONI FINANZIABILI
D	SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI
E	DESTINATARI
F	RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI
G	MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI
H	PROCEDURE DI AMMISSIBILITÀ
I	PROCEDURE E CRITERI DI VALUTAZIONE
J	TEMPI ED ESITI DELLE ISTRUTTORIE
K	OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE
L	MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO
M	INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE
N	INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
O	TUTELA DELLA PRIVACY
P	INFORMAZIONI E PUBBLICITÀ
	ALLEGATI

A	RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI
----------	--

Il presente avviso pubblico fa riferimento alle fonti legislative, normative e programmatiche di seguito indicate.

COMUNITARIE

- **Regolamento (CE) n. 846/2009** della Commissione del 1 settembre 2009 che modifica il Regolamento (CE) 1828/2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1083/2006 del Consiglio;
- **Regolamento (CE) n. 396/2009** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;
- **Regolamento (CE) n. 284/2009** del Consiglio che modifica il Regolamento n. 1083/2006 e s.m.i.;
- **Regolamento unico di applicazione del 15 febbraio 2007**, corrigendum al Regolamento (CE) n. 1828/2006 che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n.1083/2006;
- **Regolamento (CE) n. 1081/2006** del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999 e s.m.i.;
- **Regolamento (CE) n. 1083/2006** del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- **Regolamento (CE) n. 1828/2006** della Commissione, dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e s.m.i.;
- **Decisione comunitaria C(2007) 3329 del 13/07/2007** di approvazione del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013;
- **Decisione comunitaria C(2007) 5767 del 21/11/2007** di approvazione del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Ob. 1 Convergenza;
- **Decisione comunitaria C(2011)9905 del 21/12/2011** "recante modifica della Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007, che adotta il programma operativo per l'intervento comunitario del Fondo Sociale Europeo ai fini dell'obiettivo "Convergenza" nella regione Puglia in Italia";
- **Decisione della Commissione C(2013)4072 del 08/07/2013** a seguito della procedura di consultazione scritta per l'approvazione della proposta di modifica del Programma Operativo - Obiettivo Convergenza, Regione Puglia, adottato con Decisione della Commissione Europea n. C/2007/5767 del 21/11/2007 come già modificato con Decisione C(2011) 9905 del 21/12/2011, identificato al Codice CCI 2007IT051PO005.

NAZIONALI

- **Legge n. 845/1978** "Legge quadro in materia di formazione professionale" e s.m.i.;

- **D.P.R. n. 445 del 28/12/2000** "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" pubblicato sulla G.U. n. 42 del 20/02/2001 – Suppl.Ord. n. 30 e s.m.i.;
- **Art.15 della legge n.183 del 12/11/2011** "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" ;
- **D. Lgs. n. 198 del 11/04/2006:** "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e s.m.i.;
- **D. Lgs. n. 163 del 12/04/2006:** "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", e s.m.i.;
- **Deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15/06/2007** (pubblicata sulla G.U. n. 241 del 16/10/2007) concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013";
- **D.P.R. 3 ottobre 2008 , n. 196:** "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione", pubblicato in G.U. n. 294 del 17.12.2008;
- **DPR 5 aprile 2012 , n. 98:** Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196, di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 concernente disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione;
- **Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro,** pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009;
- **Vademecum delle spese ammissibili FSE 2007/2013,** approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni.

REGIONALI

- **Legge Regionale 07/08/2002, n. 15,** "Riforma della formazione professionale" e s.m.i.;
- **Documento Strategico della Regione Puglia,** approvato con D.G.R. n. 1139 del 01/08/2006 e pubblicata sul B.U.R.P. n. 102 del 09/08/2006;
- **Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006** "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- **Deliberazione n. 2282 del 29/12/2007,** pubblicata sul BURP n. 19 del 01/02/2008, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C/2007/5767 del 21/11/2007 di approvazione del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Ob. 1 Convergenza";
- **Decisioni del Comitato di Sorveglianza del POR FSE Puglia 2007-2013 del 24/01/2008 e dell'8/07/2008** che ha approvato i criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1575 del 04/09/2008** avente ad oggetto "POR Puglia 2007-2013: atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi";
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1994 del 28 ottobre 2008,** con cui è stato approvato l'atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi relativamente al POR Puglia FSE 2007-2013, ed ha provveduto ad individuare le Amministrazioni Provinciali quali soggetti delegati alla realizzazione dell'attività

Professionale ai sensi dell'art. 2, paragrafo sesto e art.59, paragrafo secondo del regolamento (CE) n. 1083/2006;

- **Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia n. 6 del 15/01/2009**, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con fondi strutturali;
- **Regolamento della Regione Puglia n. 5 del 06/04/2009**, pubblicato sul BURP n°55 del 10/04/2009, avente ad oggetto: *modello per gli organismi intermedi/Province del "Sistema di Gestione e Controllo", nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013*;
- **Regolamento della Regione Puglia n. 31 del 27/11/2009** - Legge regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 56 del 26/01/2010**: DGR n. 1575/2008 e n. 1994/2008 - Modificazioni a seguito dell'istituzione della Provincia di Barletta Andria Trani (BAT);
- **Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 106 del 04/02/2010** relativo all'approvazione dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del PO Puglia FSE 2007/2013;
- **Determinazione Dirigenziale n. 788 del 31/05/2010** di adozione del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione del P.O. Puglia FSE 2007-2013 (CCI 2007IT051PO005);
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 1919 del 09/09/2010**, avente ad oggetto "L.R.15/2002 art. 29 - Linee guida per gli esami: prime indicazioni." Pubblicata sul B.U.R.P. n. 147 del 21/09/2010;
- **Determinazione del Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. F.S.E. della Regione Puglia n. 120 del 16/10/2013** di presa d'atto e di condivisione della programmazione della Provincia di Foggia per il 2013;
- **D.G.R. n. 195 del 31/01/2012** pubblicata sul BURP n. 26 del 21/02/2012 di approvazione delle Linee Guida per l'accreditamento degli organismi formativi;
- **Deliberazioni n. 598 del 28.03.2012 e n. 1105 del 5.06.2012** con cui la Giunta Regionale ha approvato le modifiche e le integrazioni alle suddette Linee Guida;
- **D.D. n.1191 del 9/7/2012** di approvazione del nuovo Avviso per la presentazione delle domande di accreditamento degli Organismi formativi (B.U.R. Puglia n. 102 del 12 luglio 2012);
- **D.G.R. n. 2273 del 13 novembre 2012** "Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale di Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale";
- **D.G.R. n. 327 del 7 marzo 2013** pubblicata sul BURP n. 45 del 26/03/2013 di "Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali";
- **D.G.R. n. 2472 DEL 17/12/2013** "Approvazione dello standard formativo della qualifica di "Operatore/Operatrice per le attività di assistenza familiare" e modifiche al percorso formativo di cui alla DGR n. 3036 del 29.12.2011 (Assistente familiare del Progetto R.O.S.A. - Rete per l'Occupazione e i Servizi di Assistenza)"
- **Atto Dirigente Servizio Formazione Professionale Regione Puglia n. 854 del 02/08/2013** "Approvazione dello schema di Libretto formativo del Cittadino e avvio della sperimentazione" (B.U.R.P. n. 110 del 08-08-2013)
- **Atto Dirigente Servizio Formazione Professionale Regione Puglia n. 1277 del 02/12/2013** "Repertorio Regionale delle Figure Professionali -"Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia e Regione Toscana per la collaborazione in materia di standard per il riconoscimento e la certificazione delle competenze" D.G.R. n. 1604 del 12 luglio 2011, pubblicata nel BURP n. 121 del 02.08.2011. Approvazione dei settori, delle figure, dei contenuti descrittivi."

- **Atto Dirigente Servizio Formazione Professionale Regione Puglia n 1395 del 20/12/2013** Approvazione in via sperimentale degli standard formativi generali.

PROVINCIALI

- **Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 452 del 13/11/2008**, con la quale è stato approvato lo schema di accordo tra la Regione Puglia e la Provincia di Foggia (organismo intermedio ai sensi dell'art. 12 del Reg. CE 1828/2006), successivamente sottoscritto in data 19/11/2008, che ha reso così operativo l'esercizio delle funzioni delegate;
- **Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 22 del 28/01/2010**, con la quale è stata approvata l'integrazione all'accordo tra Regione Puglia (Autorità di Gestione) e Provincia di Foggia (Organismo Intermedio) di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n.56 del 26 gennaio 2010;
- **Deliberazione del Consiglio Provinciale di Foggia n° 49 del 01/08/2011**: Approvazione Programma per la crescita economica, sociale ed occupazionale nella Provincia di Foggia;
- **Nota del 19 giugno 2013 del Commissario Straordinario** Protocollo 2013 / 0000049440 del 20/06/2013 di trasmissione della Proposta provinciale di impiego delle risorse assegnate alla Provincia di Foggia per l'annualità 2013 relativamente all'Asse I e II;
- **Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 281 del 28/10/2010** recante indirizzi in materia di esami relativi ai corsi di perfezionamento, specializzazione, aggiornamento.

Ogni modifica regolamentare e normativa che la Comunità Europea, lo Stato e la Regione Puglia adotteranno, successivamente alla pubblicazione del presente avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace sulle previsioni del presente invito.

B	OBIETTIVI GENERALI E FINALITÀ DELL'AVVISO
----------	--

Nell'ambito delle competenze e delle risorse affidate alla Provincia di Foggia, Organismo Intermedio del POR Puglia FSE 2007/2013, il presente avviso si configura quale strumento di realizzazione della pianificazione provinciale del POR Puglia FSE 2007/2013, specificatamente mirato alla formazione di competenze tecnico-professionali spendibili in agricoltura che continua ad essere a livello provinciale il comparto economico più rilevante per numero d'impresе attive.

La filiera produttiva agroalimentare, del resto, costituisce, insieme al turismo, una delle specializzazioni provinciali come dimostra la costituzione nel 2004 del distretto tecnologico D.A.Re.

Tuttavia, nonostante alcuni segnali di miglioramento (maggior propensione alle attività agricole da parte delle categorie imprenditoriali giovanili, nuovi assetti gestionali orientati alle forme societarie, tenue ripresa dell'occupazione), il settore primario di Capitanata è tuttora alle prese con serie difficoltà.

Rispetto alle principali colture, il comparto cerealicolo in Capitanata, nel 2012, ha rappresentato poco meno del 67% della produzione pugliese e una quota pari al 20% di quella meridionale, l'orticoltura provinciale ha rappresentato il 72% della produzione pugliese mentre il pomodoro da industria ha rappresentato il 90% del raccolto regionale e 1/3 di quello nazionale. Dati comparativi certamente positivi. Anche altre specialità orticole (asparago, broccolo di rapa, finocchio, carciofo) costituiscono quote elevate delle produzioni nazionali e, inoltre, hanno visto consolidarsi il loro connotato di produzione distrettuale. Infatti, pur con una ridotta superficie investita da queste colture,

la Provincia di Foggia conta la più elevata concentrazione regionale di aziende produttrici /trasformatrici di prodotti orticoli e cerealicoli DOP e IGP.

Nel comparto delle colture legnose (olivo e vite), pur in presenza di elevati volumi di produzione (15% del valore pugliese per le olive e oltre il 40% per l'uva), al contrario dei prodotti orticoli, non si assiste ad un'apprezzabile valorizzazione della filiera in termini di denominazione protetta e di indicazione geografica.

Infine, nell'ambito dell'industria provinciale della trasformazione agroalimentare, le specializzazioni produttive più consistenti sono quelle rappresentate da prodotti da forno e farinacei seguite da bevande (comparto vitinicolo e industria olearia).

In generale il settore agricolo provinciale, pur caratterizzato da un mercato del lavoro fortemente stagionalizzato, si conferma ancora quello più "dinamico" sotto l'aspetto occupazionale, evidenziando, tra l'altro, uno specifico fabbisogno di competenze connesse alle produzioni tipiche dell'area oltre che per il comparto della trasformazione delle stesse.

Appare necessario, pertanto, predisporre un'offerta formativa capace di rispondere in maniera diretta e puntuale a queste esigenze, attraverso la progettazione di percorsi di formazione per:

- l'apprendimento di competenze tecnico-professionali finalizzate al presidio di specifiche prestazioni nell'ambito di processi di lavoro ben identificati;
- l'acquisizione dei riferimenti di contesto indispensabili per agire in maniera consapevole ed in condizioni di sicurezza.

L'intervento formativo, quindi, mira a formare i soggetti dotandoli non solo di competenze tecniche specifiche ma anche di conoscenze e capacità di valutazione dei rischi connessi allo svolgimento delle mansioni con particolare riferimento ai rischi derivanti dall'utilizzo dei macchinari.

Inoltre, in esecuzione del "Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia e Regione Toscana per la collaborazione in materia di standard per il riconoscimento e la certificazione delle competenze" (Deliberazione della Giunta Regionale n. 1604 del 12 luglio 2011, pubblicata nel BURP n. 121 del 02.08.2011), il presente Avviso, quale altro obiettivo, introduce il riferimento al Repertorio Regionale delle Figure Professionali e al Sistema Regionale di Competenze a garanzia, in termini di programmazione e progettazione, di un' offerta formativa omogenea su tutto il territorio regionale.

C AZIONI FINANZIABILI	
<i>ASSE</i>	II – OCCUPABILITA'
<i>Obiettivo Specifico</i>	e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
<i>Obiettivo Operativo</i>	Sostenere la partecipazione al mercato del lavoro e l'inserimento occupazionale tramite l'offerta di misure attive e preventive rivolte in particolare a giovani, disoccupati di lunga durata, persone con basso titolo di studio, e/o con più di 45 anni
<i>Categoria di Spesa</i>	66 - Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro
<i>Tipologia di Attività</i>	Servizi integrati (accompagnamento, formazione, incentivi) per lo sviluppo ed il supporto ad interventi di riequilibrio delle opportunità di ingresso nella vita attiva, anche mediante azioni di sostegno alla coop.giovanile specie nelle periferie urbane.

Azione	Percorsi formativi in agricoltura
--------	-----------------------------------

L'azione prevede l'attivazione di un corso da 900 ore per una figura di *operatore (18 allievi)*, due corsi da 600 ore per una figura di *tecnico (15 allievi a corso)* ed un corso da 300 ore per una figura di *responsabile (15 allievi)*. Le proposte, operate in relazione alle analisi svolte dall'organismo formativo, a pena di esclusione, dovranno riguardare esclusivamente le figure di cui al Repertorio delle Figure Professionali della Regione Puglia e appartenere tutte, considerate le finalità dell'Avviso, al Settore Agricoltura.

L'intervento prevede la realizzazione di attività formative in aula, di attività di formazione pratica finalizzata ad apprendere il corretto utilizzo di tecniche e modalità di lavoro in condizioni di sicurezza e di attività di stage.

Ogni Organismo di formazione potrà presentare al massimo 1 proposta progettuale, pena l'esclusione.

Standard di progettazione - Caratteristiche dei percorsi e articolazione didattica

In considerazione dell'adozione del Repertorio delle Figure Professionali e della definizione di alcuni standard inerenti i percorsi formativi da realizzare, la progettazione formativa dovrà avere come riferimento obbligatorio la Figura professionale individuata tra quelle presenti nel Repertorio regionale, approvato con Atto del Dirigente del Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia del 2 dicembre 2013, n.1277 pubblicato sul BURP n. 160 del 5/12/2013, declinata in termini di Aree di Attività e relative Unità di Competenze comprendenti capacità/conoscenze.

A tal fine, il Repertorio è consultabile nel portale Sistema Puglia al seguente indirizzo: <http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/rrfp>. L'elenco e la descrizione delle singole Figure professionali possono essere individuate tramite una ricerca nel campo per:

- settore regionale
- ambito
- livello
- codice o denominazione della Figura professionale.

Atti e documentazione riferiti al Sistema Regionale delle Competenze, altresì, sono consultabili nell'apposita area tematica al seguente indirizzo: <http://fse.regione.puglia.it>.

Inoltre, per una corretta progettazione, il formulario da utilizzare è quello riportato in allegato che presenta alcuni elementi significativi necessari a recepire le innovazioni introdotte.

Ogni percorso formativo, in relazione alla tipologia, dovrà prevedere il rilascio di una **Qualifica**.

Con riferimento all' Atto Dirigente Servizio Formazione Professionale Regione Puglia n. 1395 del 20/12/2013 - Approvazione in via sperimentale degli standard formativi generali, l'offerta formativa in risposta a ciascuna delle figure professionali proposte dovrà consentire una delle seguenti qualificazioni:

- qualifica di III Livello EQF (per le figure di operatore/operatrice presenti nel RRFP);
- qualifica di IV Livello EQF (per le figure di tecnico presenti nel RRFP);
- qualifica di V Livello EQF (per le figure di responsabile presenti nel RRFP).

In relazione ai livelli di qualifica si riportano gli standard minimi regionali.

L'Organismo formativo nella fase di progettazione dovrà rispettare, in ogni caso, le indicazioni fornite dal presente avviso in merito all'articolazione didattica, in particolare per quanto riguarda le quote minime e massime riferite alle ore di teoria/aula; ore di pratica/laboratorio; ore di stage.

Qualifiche di livello 3EQF	Requisiti minimi di ingresso	Aver adempiuto al diritto-dovere o esserne prosciolto
	Durata	900 ore
	Ripartizione monte ore	Attività di stage: min.30% - max 50% del monte ore complessivo
	Caratteristiche minime delle risorse professionali: <i>docenti</i>	Almeno il 25% delle attività di docenza finalizzate allo sviluppo delle competenze tecnico-professionali devono essere erogate da esperti con almeno 3 anni di esperienza nell'attività professionale oggetto di insegnamento (Fascia B rif. Circ. Ministeriale 2/2009)
	<i>altre tipologie</i>	Risorse a presidio dei processi, come disciplinato nella normativa in materia di accreditamento.
Tipologia di standard professionale regionale di riferimento	Figure del Repertorio regionale delle Figure professionali appartenenti al livello A (Operatore/Operatrice)	
Qualifiche di livello 4EQF	Requisiti minimi di ingresso	Titolo di studio di istruzione secondaria superiore o almeno 3 anni di esperienza lavorativa nell'attività professionale di riferimento
	Durata	600 ore
	Ripartizione monte ore	Attività di stage: min.30% - max 50% del monte ore complessivo
	Caratteristiche minime delle risorse professionali: <i>docenti</i>	Almeno il 40% delle attività di docenza finalizzate allo sviluppo delle competenze tecnico-professionali devono essere erogate da esperti con almeno 5 anni di esperienza nell'attività professionale oggetto di insegnamento (Fascia A rif. Circ. Ministeriale 2/2009)
	<i>altre tipologie</i>	Risorse a presidio dei processi, come disciplinato nella normativa in materia di accreditamento.
Tipologia di standard professionale regionale di riferimento	Figure del Repertorio regionale delle Figure professionali appartenenti al livello B (Tecnico)	

Qualifiche di livello 5EQF	Requisiti minimi di ingresso	Titolo di studio di istruzione secondaria superiore o almeno 5 anni di esperienza lavorativa nell'attività professionale di riferimento con responsabilità per attività di analisi, diagnosi, progettazione e valutazione
	Durata	300 ore
	Ripartizione monte ore	Attività di stage: min.30% - max 50% del monte ore complessivo
	Caratteristiche minime delle risorse professionali:	Almeno il 70% delle attività di docenza finalizzate allo sviluppo delle competenze tecnico-professionali devono essere erogate da esperti con almeno 5 anni di esperienza nell'attività professionale oggetto di insegnamento (Fascia A rif. Circ. Ministeriale 2/2009)
	<i>docenti</i> <i>altre tipologie</i>	Risorse a presidio dei processi, come disciplinato nella normativa in materia di accreditamento.
Tipologia di standard professionale regionale di riferimento	Figure del Repertorio regionale delle Figure professionali appartenenti al livello C (Responsabile)	

I requisiti di ingresso innanzi indicati sono da intendersi quali requisiti "minimi"; in sede di progettazione potranno essere specificati ulteriori requisiti ritenuti necessari per un'efficace partecipazione al percorso e funzionali al conseguimento degli obiettivi di apprendimento previsti. In tal senso è possibile stabilire requisiti in ingresso "supplementari" attinenti al possesso di conoscenze e capacità specifiche o al possesso di patenti/abilitazioni specifiche che dovranno essere esplicitati in sede di formulario ed, in caso di finanziamento, nelle procedure di selezione dei partecipanti.

I percorsi di formazione, tenuto conto del grado di complessità di esercizio della professionalità individuata in sede di fabbisogno formativo, dovranno assicurare una progettazione dell'offerta formativa *competence based*, dove l'articolazione formativa è strutturata in *learning outcomes*, ossia in **risultati di apprendimenti** che l'utente dovrà conseguire durante il percorso.

Il Sistema regionale delle competenze introduce, quindi, la Figura professionale quale standard professionale predefinito, articolata in termini di Aree di Attività e Unità di Competenze da adottare come riferimento obbligatorio nella progettazione delle proposte formative.

La progettazione formativa dovrà riportare, quali competenze attese, tutte le Unità di Competenza previste nella Figura Professionale ed indicate nella scheda della Figura così come repertoriata nel RRFP.

Le Unità di Competenza dovranno esplicitare la prestazione attesa (*performance*) ed i "risultati di apprendimenti" (in termini di conoscenze e capacità) oggetto del percorso formativo, individuando poi, nell'articolazione didattica, i contenuti delle Unità Formative. A tale scopo, ogni percorso formativo dovrà essere articolato in Unità Formative che permettano, attraverso la declinazione in obiettivi di apprendimento, il raggiungimento di tutte le competenze definite nella Figura, declinate in termini di conoscenze e capacità.

Le Unità Formative del percorso dovranno essere descritte in termini di:

- obiettivi di apprendimento (in riferimento alle conoscenze e capacità necessarie a conseguire le competenze attese dalla Figura);
- contenuti formativi;
- metodologie didattiche;
- metodologie per la verifica degli apprendimenti.

Le proposte progettuali, necessariamente riferite a figure del Repertorio, in quanto rappresentative di uno specifico contesto territoriale, in sede di articolazione didattica, attraverso le singole Unità Formative, dovranno essere contestualizzate rispetto ai fabbisogni emersi dal settore di riferimento ed al territorio economico locale.

Pertanto, le azioni formative finanziabili con il presente avviso, focalizzate all'apprendimento di competenze tecnico-professionali ben identificate all'interno dei processi di lavoro, saranno connesse alla realtà produttiva delle colture locali. E' indispensabile, pertanto, che siano progettati interventi mirati a soddisfare lo specifico fabbisogno professionale espresso dal sistema produttivo provinciale. Tale presupposto, ossia la centratura dei percorsi sull'acquisizione di singole competenze connesse a prestazioni lavorative specifiche del territorio, dovrà essere riconosciuto dalle componenti del partenariato economico e sociale indicate nella proposta progettuale.

Ciascun intervento, in relazione alla sua durata complessiva, dovrà prevedere:

- **una quota di formazione in aula non superiore al 30%;**
- **una quota di formazione in laboratorio (attività di apprendimento delle prestazioni in un contesto operativo) non inferiore al 40%;**
- **uno stage pari al 30%.**

I progetti, si ribadisce, a pena di esclusione, dovranno prevedere tutte le AdA riportate nel Repertorio per la formazione delle competenze delle figure prescelte.

Le attività di laboratorio dovranno consistere nell'applicazione pratica delle tecniche e l'utilizzo degli strumenti/macchine/macchinari da parte dei partecipanti in condizioni di simulazione della prestazione lavorativa, nel rispetto delle norme di sicurezza. Tali attività potranno essere svolte in locali/aree appositamente attrezzate oppure, preferibilmente, essere svolte all'interno di contesti aziendali di produzione, seppur in condizioni di separatezza rispetto alla produzione stessa. L'ambiente dedicato alla formazione dovrà essere dotato di tutte le condizioni ed i dispositivi di sicurezza. Durante tali attività dovrà essere garantita la presenza in affiancamento di tutor esperti. L'esperto dovrà essere un lavoratore occupato nel settore in possesso di un'adeguata e documentabile esperienza di lavoro, pari ad almeno 5 anni, rispetto alle specifiche prestazioni professionali.

Lo stage, di durata pari al 30% delle ore totali, dovrà essere descritto nel formulario quale unità formativa a sé stante, dettagliando gli obiettivi, i contenuti e le modalità di organizzazione e di attuazione, gli spazi e attrezzature dedicati, le caratteristiche del percorso di apprendimento, le attività di tutoraggio previste, le modalità di verifica e di valutazione finale, ed il dettaglio dei costi. Sempre nel formulario dovranno essere indicate le strutture presso le quali si svolgerà lo stage e occorrerà allegare le adesioni delle aziende, che dovranno essere presentate in un numero sufficiente ad assicurare la fase di stage per tutti gli allievi previsti.

Nel corso dell'intervento, l'organismo formativo dovrà realizzare sessioni di verifica dell'apprendimento al fine di monitorare il conseguimento degli obiettivi di conoscenze e

capacità identificati. Nella realizzazione di tali prove dovrà essere privilegiata la modalità della simulazione pratica rispetto alle altre modalità (test, colloqui ecc.).

La partecipazione al corso con una frequenza minima di almeno il 70% del monte ore del percorso ed il superamento delle prove di verifica e di esame (in relazione alle procedure di esame gli organismi di formazione dovranno fare riferimento alle indicazioni che saranno fornite da parte della Regione Puglia) consentiranno il rilascio di un attestato di qualifica (di livello 3 EQF, 4 EQF, 5 EQF) in relazione alla figura professionale di operatore, tecnico o responsabile.

I percorsi per i quali il numero degli iscritti risulti inferiore al numero minimo di 9 allievi non potranno essere attivati.

Non sono ammissibili le attività che prevedono la formazione a distanza (FAD).

D SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Potranno essere beneficiari dei contributi di cui al presente Avviso ed avanzare proposte formative organismi formativi operanti nell'ambito provinciale come di seguito indicati:

- a) gli Organismi (indicati nell'art. 23 della Legge Regionale n. 15/2002 e s.m.i., aventi le caratteristiche di cui alla DGR n. 195 del 31/01/2012 e s.m.i.) che abbiano completato l'istanza di accreditamento secondo quanto previsto al paragrafo 3 dell'Avviso pubblico approvato con D.D. n. 1191 del 09/07/2012 e siano in attesa dell'esito dell'istruttoria (c.d. "accreditandi");
- b) gli Organismi inseriti nell'Elenco Regionale degli Organismi accreditati secondo il vigente sistema.

L'Organismo proponente, nella domanda di cui all'allegato 1 dovrà specificare la sede di svolgimento delle attività progettuali tra quelle già indicate nell'istanza di accreditamento.

Ai sensi della vigente normativa in materia di accreditamento, è data facoltà a tutti gli Organismi proponenti, di dotarsi, per soddisfare le esigenze di specifiche attività, di **laboratori "tecnici" a complemento temporaneo** della sede di svolgimento indicata, posti nella stessa provincia della sede di svolgimento.

I locali sopra specificati devono essere individuati già in fase di presentazione delle proposte progettuali e devono avere le caratteristiche che il dispositivo prevede in relazione ai requisiti relativi a sicurezza, agibilità ed accessibilità; la disponibilità è limitata al periodo di affidamento dell'attività e devono essere sottoposti ad audit in loco da parte dell'amministrazione regionale prima dell'avvio delle attività.

La disponibilità di ulteriori laboratori "tecnici" a *complemento temporaneo* della sede di svolgimento indicata, deve essere documentata corredando la Domanda (Allegato 1), pena l'esclusione, con:

- 1 - Copia titolo di disponibilità (Allegato 1A);
- 2 - Perizia tecnica (Allegato 1B) redatta, sottoscritta ed asseverata con giuramento da un tecnico abilitato che attesti:
 - a. la rispondenza ed adeguatezza dei locali dal punto di vista statico, igienico sanitario e antincendio ai fini didattico-formativi;
 - b. gli adempimenti relativi alla eliminazione delle barriere architettoniche (L. 118/71, DPR 384/78, L. 13/89, L. 104/92, DM 236/89, D. Lgs 42/96);
 - c. la conformità degli impianti tecnologici (idrico/termico/elettrico) ai sensi del DM n. 37 del 22/01/2008 e degli impianti di sollevamento (ascensori);
 - d. la redazione del documento sulla sicurezza ai sensi del D. Lgs 81/2008 contenente la relazione sulla valutazione dei rischi con la individuazione delle misure di prevenzione e protezione e delle procedure di sicurezza.

Tale perizia dovrà essere corredata da planimetria generale in scala 1:100 contenente l'indicazione dello stato dei luoghi esterni alla struttura e della destinazione dei vani e planimetrie di ogni singolo ambiente in scala 1:50 con l'indicazione di tutti gli arredi.

Tutti i soggetti che presentano istanza di finanziamento dovranno essere in regola in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999, e in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione (DURC).

A pena di revoca del progetto e del relativo finanziamento, in relazione al personale docente e non docente indicato nel formulario di presentazione del progetto (con esclusione del personale dipendente) eventuali variazioni dei nominativi entro il limite del 50% delle risorse umane indicate inizialmente, dovranno essere richieste e preventivamente autorizzate dalla Provincia.

Anche per l'utilizzo di personale che riveste cariche sociali, l'organismo di formazione dovrà richiedere all'Amministrazione Provinciale la preventiva autorizzazione.

Si evidenzia che i soggetti attuatori che applicano il C.C.N.L. di categoria della formazione professionale devono aver assolto alle eventuali procedure di ricollocazione del personale, ai sensi delle vigenti norme contrattuali collettive.

E	DESTINATARI
----------	--------------------

Sono destinatari dell'intervento oggetto del presente avviso soggetti inoccupati e disoccupati maggiorenni iscritti nelle anagrafi dei Centri per l'Impiego della Provincia di Foggia o anche in CIG, in possesso di regolare permesso di soggiorno se cittadini non comunitari.

I destinatari, in possesso dei requisiti descritti, dovranno possedere necessariamente i requisiti minimi richiesti dagli standard del percorso formativo progettato.

F	RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI
----------	---

Gli interventi di cui al presente avviso sono finanziati con le risorse del *Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013, Asse II "Occupabilità"* (categoria di spesa 66), per un importo complessivo di € 387.000,00 di cui 337.500,00 a valere sul Piano 2013 ed € 49.500,00 reperite sulla programmazione 2011.

La Provincia si riserva la facoltà di integrare il presente avviso con ulteriori risorse finanziarie durante il periodo di validità del POR Puglia FSE 2007/2013.

Il finanziamento prevede una copertura del 100% della spesa pubblica, con un parametro massimo di costo di € 10,00 per ora/allievo, comprensivo dell'indennità di frequenza oraria pari a € 2,00 da corrispondere a ciascun partecipante.

Il peso percentuale della macrovoce B del piano finanziario (costi dell'operazione del progetto) deve essere pari ad almeno l'84% (del totale del finanziamento) così come, quello della macrovoce C (costi indiretti) non può essere superiore al 16% (sempre del totale del finanziamento).

A norma dell'art. 23, punto 5 della L.R. n. 15/2002, il soggetto attuatore può ricorrere ad apporti specialistici preventivamente autorizzati (per "apporto specialistico" si intende

l'eventuale collaborazione per competenze di cui il soggetto attuatore non dispone in maniera diretta).

A tal fine, per le attività di cui al presente avviso, si considerano "preventivamente autorizzati" gli apporti specialistici espressamente indicati nel formulario di progetto, con la specificazione dei soggetti giuridici cui si intende affidare tale apporto. Il dettaglio di tale attività ed il relativo corrispettivo finanziario saranno valutati in sede di esame di merito dei progetti nel rispetto della circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 02/2009 (la collaborazione va dimostrata con convenzione o intesa sottoscritta tra le parti).

Il finanziamento è ripartito secondo le seguenti percentuali:

40% a carico del F.S.E.;

50% a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art.5 della Legge n.183/87, quale contributo pubblico nazionale;

10% a carico del bilancio regionale.

G	MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI
----------	--

Ai fini della partecipazione al presente avviso i soggetti proponenti dovranno presentare, un plico che dovrà essere composto, pena l'esclusione, da:

A) una busta, chiusa e siglata sui lembi, contraddistinta dalla dicitura ".....Ragione sociale del soggetto proponente - Domanda e Documentazione di ammissibilità - Avviso n.", contenente, pena l'esclusione:

- **la domanda di partecipazione**, conforme all'**allegato 1**, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente o del soggetto capofila in caso di raggruppamento di imprese (costituito o da costituire); recante in allegato copia del documento di identità in corso di validità.
- **l'elenco di tutti i progetti** contenuti nella domanda, conforme all'**allegato 2**, con le indicazioni richieste nel predetto allegato, prodotto sia in formato cartaceo, sia su supporto magnetico (CD);
- **la documentazione di ammissibilità** indicata nel seguito del presente paragrafo, le cui pagine dovranno essere progressivamente numerate e siglate dal legale rappresentante del soggetto proponente; l'ultimo foglio dovrà riportare sul retro la dicitura, sottoscritta dal legale rappresentante: "*il presente fascicolo si compone di n pagine*";
 - a) certificazione di vigenza aggiornata, non anteriore di 15 giorni rispetto alla data di pubblicazione del presente avviso, degli organi statutari (Presidente, Consiglio di Amministrazione, Comitato Direttivo, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori, ecc.) comprovante l'effettiva ed aggiornata composizione degli organi stessi (autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante, resa ai sensi di legge, copia del verbale degli atti di nomina, certificazione della Camera di Commercio, ecc.);
 - b) dichiarazioni sostitutive di certificazione, conformi agli **allegati 3 e 3 bis**, sottoscritte rispettivamente dal legale rappresentante e da ciascun amministratore dell'ente, rese ai sensi dell'art. 46 del DPR n.445/2000 e nella

consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, dalle quali risulti che gli stessi:

- non abbiano riportato condanne penali e non siano destinatari di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
- non siano a conoscenza di essere sottoposti a procedimenti penali;

c) dichiarazioni, sottoscritte dal legale rappresentante, attestanti:

1. che il soggetto attuatore applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di appartenenza, specificando quale e di essere in regola, ai sensi dell'art. 17 della Legge n.68/1999, in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili (**allegato 4 o 4 bis**);
2. di avere, oppure di non avere, avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i (**allegato 5**) ovvero di non avere ottenuto altre agevolazioni pubbliche sulle spese oggetto della domanda presentata;
3. l'impegno a stipulare e depositare presso il Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia l'apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione del progetto o dei progetti presentati (**allegato 6**);
4. l'indicazione delle generalità e della posizione giuridica della persona autorizzata a rappresentare l'ente gestore presso i servizi provinciali e regionali (**allegato 7**);
5. dichiarazione di intenti (in caso di raggruppamento di imprese) a costituirsi in raggruppamenti temporanei (se non già costituiti), con indicazione del soggetto capofila, sottoscritta da tutti i proponenti ai sensi dell'art. 37 D.lgs. n.163 del 12/04/2006 (**allegato 8**). In caso di raggruppamenti già costituiti va trasmesso l'atto costitutivo conforme alle previsioni dell'art. 37 del D.Lgs. n.163/06.

d) dichiarazioni di disponibilità delle aziende individuate per le attività di stage (**allegato 9**).

Nel caso di associazione in raggruppamenti, i documenti (e/o le sottoscrizioni) dovranno essere riferiti, pena l'esclusione:

- solo al soggetto capofila nel caso dei documenti c3), c4);
- separatamente a ciascun soggetto partecipante nel caso dei documenti a), b), c1), c2);
- contestualmente a tutti i soggetti partecipanti al raggruppamento da costituire, nel caso del documento c5).

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere a), b), c3) e polizza non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente sia un ente pubblico.

Nel caso di utilizzo di locali a "complemento temporaneo", pena esclusione, la domanda (allegato 1), oltre ad essere accompagnata dall'elenco dei progetti e dall'altra documentazione sopra riportata, dovrà essere corredata da:

1 - copia titolo di disponibilità

2 - perizia tecnica redatta sottoscritta ed asseverata con giuramento da un tecnico abilitato che attesti:

a. la rispondenza ed adeguatezza dei locali dal punto di vista statico, igienico sanitario e antincendio ai fini didattico-formativi;

b. gli adempimenti relativi alla eliminazione delle barriere architettoniche (L. 118/71, DPR 384/78, L. 13/89, L. 104/92, DM 236/89, D. Lgs 42/96);

c. la conformità degli impianti tecnologici (idrico/termico/elettrico) ai sensi del DM n. 37 del 22/01/2008 e degli impianti di sollevamento (ascensori);

d. la redazione del documento sulla sicurezza ai sensi del D. Lgs 81/2008 contenente la relazione sulla valutazione dei rischi con la individuazione delle misure di prevenzione e protezione e delle procedure di sicurezza.

A tale perizia tecnica devono essere allegate:

- una planimetria generale in scala 1:100 con l'indicazione dello stato dei luoghi esterni alla struttura e la destinazione dei vani;
- planimetrie di ogni singolo ambiente in scala 1:50 con l'indicazione di tutti gli arredi.

B) una busta, per ogni progetto presentato, chiusa e siglata sui lembi contraddistinta dalla dicitura "Formulario - avviso n. Denominazione del progetto, contenente pena esclusione:

- **il formulario (*allegato 10*)**, in originale ed una copia conforme, timbrato e siglato dal legale rappresentante in ogni pagina. Il formulario dovrà essere inviato anche su n.2 CD riportanti il progetto presentato, editato conformemente al formulario.

Si precisa che il formulario e il relativo "**Piano Finanziario**" andranno compilati in ogni riquadro, ovvero apponendo la dicitura "**non pertinente**" negli spazi ritenuti tali dal soggetto attuatore.

La busta contenente la domanda di partecipazione al presente avviso e la documentazione di ammissibilità e la busta/e contenente i formulari dovranno essere contenute **in un plico chiuso e siglato sui lembi** che, **pena l'esclusione**, dovrà riportare l'indicazione della "**ragione sociale**" del soggetto attuatore, la dicitura "**POR Puglia 2007-2013 - Asse II "Occupabilità" - Avviso FG/04/2014**".

Il plico dovrà essere consegnato, pena l'esclusione, a mano o tramite servizio di corriere espresso, entro e non oltre le ore 12,00 del 30° giorno dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, al seguente indirizzo:

PROVINCIA DI FOGGIA

Settore Formazione Professionale via Telesforo 25 - 71100 Foggia

Il soggetto proponente che invii la domanda per corriere è responsabile del suo arrivo o meno presso l'ufficio competente, entro la scadenza prevista. La domanda che giunga

all'ufficio oltre il termine sopra indicato comporta la "dichiarazione di irricevibilità" della stessa, ai fini della fase di ammissibilità, e non sarà sottoposta a valutazione.

H PROCEDURE DI AMMISSIBILITA'

I progetti sono ritenuti ammissibili alla valutazione di merito se risulteranno:

- pervenuti entro la data di scadenza indicata;
- presentati da soggetto ammissibile;
- pervenuti nelle modalità e nei termini indicati al paragrafo G);
- completi delle informazioni richieste;
- corredati dalle dichiarazioni, sottoscrizioni e documenti richiesti.

La fase di ammissibilità dei progetti sarà effettuata dal Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere, apponendo termine, precisazioni sulla documentazione e sulle dichiarazioni che, presentate, risultassero non perfettamente conformi a quanto richiesto nel presente avviso.

Si precisa invece che, così come previsto dalle normative vigenti, in caso di mancanza della documentazione richiesta, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza di candidatura.

Le domande ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione tecnica.

I PROCEDURE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione di merito dei progetti dichiarati ammissibili sarà effettuata, in base alla normativa vigente, da un apposito nucleo di valutazione istituito presso il Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia.

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio massimo di **1.000 punti** suddiviso nei macrocriteri generali e sottocriteri riportati nella tabella che segue:

MACRO CRITERIO	N.	INDICATORI	PUNTI MAX	TOTALE PUNTI MAX
1 Finalizzazione dell'attività	1.1	<i>Attendibilità e condivisibilità delle analisi e delle motivazioni poste a supporto del progetto, completezza ed univocità delle informazioni fornite.</i>	100	300
	1.2	<i>Capacità effettiva dell'intervento, come proposto, di dare risposta ai fabbisogni rilevati in sede di analisi e di incidere sullo sviluppo delle competenze dei destinatari, anche attraverso l'apporto dei partner prescelti.</i>	100	
	1.3	<i>Efficacia dell'intervento, impatti attesi rispetto al contesto di riferimento e descrizione del potenziale di occupabilità della figura professionale.</i>	100	

2 Qualità progettuale	2.1	<i>Coerenza e correttezza del riferimento allo standard professionale delle Figure Professionali così come classificate nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali.</i>	50	500
	2.2	<i>Coerenza, correttezza ed esaustività delle informazioni relative agli standard formativi generali e specifici di riferimento per la progettazione secondo la normativa regionale.</i>	50	
	2.3	<i>Chiarezza e coerenza dell'articolazione progettuale (rapporto tra obiettivi di apprendimento, contenuti didattici, risorse mobilitate, metodologie formative e verifiche degli apprendimenti).</i>	50	
	2.4	<i>Grado di articolazione delle Unità Formative del percorso formativo.</i>	50	
	2.5	<i>Rappresentatività del partenariato rispetto al settore oggetto dell'intervento e qualità della relazione con il sistema produttivo territoriale.</i>	50	
	2.6	<i>Adeguatezza dello stage per articolazione complessiva, coerenza delle aree di attività delle aziende al profilo che si intende formare, descrizione delle modalità del loro impegno e quantità appropriata al numero previsto di allievi.</i>	50	
	2.7	<i>Previsione di attività di accompagnamento/supporto del percorso formativo commisurate agli obiettivi e ai destinatari previsti.</i>	50	
	2.8	<i>Descrizione quali-quantitative delle risorse umane impegnate (docenza, coordinamento, tutorship, etc.).</i>	50	
	2.9	<i>Descrizione quali-quantitativa delle attrezzature, delle strumentazioni, dei supporti, delle tecnologie e delle metodologie da impiegare.</i>	50	
	2.10	<i>Esperienza pregressa del soggetto proponente sulla particolare tipologia formativa e nello specifico settore d'intervento.</i>	25	
	2.11	<i>Grado di innovazione del percorso, trasferibilità di buone prassi, diffusione dei risultati.</i>	25	
3 Economicità dell'offerta	3.1	<i>Congruenza dei costi indicati nel progetto in relazione alle azioni previste.</i>	50	100
	3.2	<i>Grado di dettaglio e di coerenza del preventivo finanziario.</i>	50	
4 Rispondenza dei progetti alle priorità indicate	4.1	<i>Capacità della proposta progettuale di rispondere alle specifiche priorità dell'azione.</i>	100	100
TOTALE				1.000

Non saranno approvati i progetti (classificati come "non idonei") cui risulterà attribuito un punteggio complessivo al di sotto della "soglia minima", che si stabilisce pari al 60% del punteggio massimo attribuibile, e cioè 600 punti.

J TEMPI ED ESITI DELLE ISTRUTTORIE

Il dirigente del Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia, dato atto delle proposte progettuali ammesse alla valutazione di merito e, sulla base delle risultanze

rese dal nucleo di valutazione, approverà la graduatoria con propria determinazione indicando i progetti finanziati, quelli idonei ma non finanziabili e quelli esclusi.

Il finanziamento dei progetti proposti avverrà nell'ordine decrescente come definito dalla graduatoria in relazione al punteggio totale ottenuto da ciascuno di essi e fino alla concorrenza della disponibilità finanziaria con arrotondamento per difetto all'ultimo intervento integralmente finanziabile. In caso di pari punteggio si procederà al sorteggio alla presenza dei rappresentanti legali degli organismi formativi coinvolti o di loro delegati.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla rimodulazione dei costi dei singoli progetti, sulla base delle segnalazioni e dell'analisi del piano finanziario effettuata dal nucleo di valutazione.

Il soggetto attuatore, in caso di rimodulazione, successivamente alla pubblicazione della graduatorie, è tenuto a riformulare il piano finanziario secondo le indicazioni che saranno fornite dagli uffici provinciali ed a trasmetterlo insieme al resto della documentazione richiesta per la stipula della convenzione, pena decadenza dalla graduatoria.

La graduatoria sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul seguente indirizzo internet:

- <http://www.formazione.provincia.foggia.it>

La pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia avrà valore di notifica a tutti gli interessati, senza ulteriori comunicazioni.

La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di trenta giorni.

La definizione dei ricorsi avverrà entro trenta giorni dal ricevimento formale degli stessi.

K	OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE
----------	--

Gli obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nel disciplinare che sarà stipulato con la Provincia di Foggia, a seguito dell'ammissione a finanziamento e previa presentazione della sottoelencata documentazione:

- a) atto di nomina del legale rappresentante, ovvero credenziali della persona autorizzata alla stipula con procura speciale;
- b) certificato di vigenza degli organi statutari, qualora modificatosi rispetto a quello esibito tra i documenti di ammissibilità, ovvero autocertificazione, sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale si dichiara che non sono intervenute variazioni rispetto alla certificazione di vigenza esibita tra i documenti di ammissibilità;
- c) codice fiscale e/o partita IVA;
- d) estremi del conto corrente di tesoreria (uno per ciascun progetto finanziato) per l'espletamento del servizio di cassa (codice IBAN), appositamente acceso presso il proprio istituto di credito cassiere, denominato "*Gestione attività di formazione professionale - "Avviso FG/04/2014 - POR Puglia FSE 2007-2013 - Asse II Occupabilità"*, cat. di spesa 66 , denominazione progetto _____, sul quale affluiranno tutti i fondi previsti per le attività affidate;
- e) certificazione antimafia in base alla legislazione vigente, ove richiesta;

- f) calendario di realizzazione dell'attività con le indicazioni della data di inizio (entro 30 giorni dalla stipula dalla convenzione) e della data di fine corso;
- g) piano finanziario rimodulato (se richiesto dall'Amministrazione Provinciale);
- h) atto costitutivo del raggruppamento temporaneo, se non già presentato in sede di presentazione del progetto (in caso di raggruppamento di imprese).

Il soggetto attuatore già accreditato dovrà far pervenire la documentazione richiesta per la stipula della convenzione entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere b), e) non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente sia un ente pubblico.

L	MODALITA' DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO
----------	--

I finanziamenti previsti saranno erogati, a sottoscrizione della convenzione, secondo le seguenti modalità:

- acconto del 50% dell'importo assegnato ad ogni singolo intervento, ad avvenuta comunicazione di avvio dell'attività;
- un pagamento intermedio, a rimborso delle spese sostenute e certificate dal soggetto attuatore pari al 90% dell'acconto erogato, a presentazione di apposita domanda di pagamento, con la quale si attesta di aver effettivamente sostenuto le spese di cui si richiede il rimborso e che le stesse sono riferibili a spese ammissibili; è fatto obbligo ai soggetti attuatori di richiedere, prima della presentazione del rendiconto finale, il pagamento intermedio fino alla concorrenza massima dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento;
- saldo nella misura del 5%, a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento e previa verifica ed approvazione della rendicontazione esibita dal soggetto attuatore.

La richiesta di primo acconto, pari al 50% del finanziamento, e la successiva domanda di pagamento intermedio, fino alla concorrenza dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento, dovranno essere accompagnati da fideiussione a garanzia dell'importo richiesto redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22 aprile 1997 e nel decreto del 9 maggio 1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro, rilasciata da:

- banche o Istituti di credito iscritti all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
- società di assicurazioni iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP.

La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Provincia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

La validità della polizza fideiussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e avrà, comunque efficacia fino allo svincolo da parte della Provincia di Foggia.

La Provincia di Foggia procederà alla liquidazione delle somme dovute ai soggetti attuatori ad avvenuta erogazione dell'importo corrispondente al 95% del costo complessivo dei progetti approvati, importo che dovrà essere garantito alla Amministrazione Provinciale di Foggia dalla Regione Puglia, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 16 dell'accordo sottoscritto ai sensi della D.G.R. n. 1994/2008.

M INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie in esito al presente avviso è competente il Foro di Foggia.

N INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., responsabile del procedimento è la dott.ssa Luisa Maraschiello.

O TUTELA DELLA PRIVACY

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione all'avviso dai concorrenti saranno raccolti e trattati nell'ambito del procedimento dell'eventuale stipula e gestione della convenzione di affidamento secondo le modalità di cui al D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni.

P INFORMAZIONI E PUBBLICITÀ

I soggetti beneficiari ammessi al finanziamento dovranno attenersi al Regolamento (CE) n. 1083/2006 e alla D. D. Servizio Formazione Professionale Regione Puglia n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con Fondi Strutturali.

Le azioni informative e di pubblicità, finalizzate al reclutamento degli allievi, possono essere avviate solo successivamente alla pubblicazione delle graduatorie, in seguito a presentazione al Settore Formazione Professionale dei materiali di pubblicizzazione dell'intervento formativo e alla conseguente autorizzazione.

Altresì, dovranno essere presentati i dati sintetici del corso approvato secondo il format di cui all'**allegato 11**, da trasmettere anche tramite posta elettronica al responsabile di procedimento affinché possano essere inseriti nel sito istituzionale del Settore, nella sezione *Catalogo Corsi Autorizzati*.

Le informazioni in ordine al bando potranno essere richieste al seguente numero telefonico: 0881 - 791501 e al seguente indirizzo email:

- mcarmeno@provincia.foggia.it

Le richieste di chiarimenti saranno evase attraverso le FAQ pubblicate sul sito:

- <http://www.formazione.provincia.foggia.it>

L'avviso ed i suoi allegati sono disponibili al seguente indirizzo Internet:

- <http://www.formazione.provincia.foggia.it>

ALLEGATI

Allegato 1

FAC-SIMILE DI DOMANDA DA RIPRODURRE SU CARTA INTESTATA

Alla Provincia di Foggia
Settore Formazione Professionale
Via Telesforo, 25
71100 - FOGGIA

OGGETTO: Avviso pubblico FG/04/2014- Domanda di partecipazione

Il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante di....., in riferimento all'avviso di cui all'oggetto approvato con atto e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. del, relativo all'Asse II categoria di spesa 66 – Azione " Percorsi formativi in agricoltura"

CHIEDE

di poter accedere ai contributi pubblici messi a disposizione, per la realizzazione delle azioni di seguito specificate:

Denominazione progetto (riportare la denominazione della figura professionale presa a riferimento, come da Repertorio)	Sede di svolgimento (*)	Importo

DICHIARA CHE

in merito all'accreditamento la propria situazione è la seguente:

A) Organismo accreditato secondo il vigente sistema (DGR 195/2012 e s.m.i.)	Codice accreditamento:
B) Organismo "accreditando" secondo il vigente sistema (DGR 195/2012 e s.m.i.)	Codice identificativo PEC attestante il completamento della domanda secondo procedura telematica

la sede di svolgimento sopra indicata (*) trovasi in una delle seguenti condizioni:

<input type="checkbox"/> Unità locale (per gli Organismi accreditati o "accreditandi" secondo il vigente sistema)		
<input type="checkbox"/> Set minimo		
<input type="checkbox"/> Complemento definitivo		
Indirizzo		
Cap	Città	Prov.
Tel	Fax	Mail
<input type="checkbox"/> Complemento temporaneo (per tutte le tipologie di Organismo ed in riferimento a quanto specificato al punto 4.1.2 delle Linee Guida per l'accreditamento - DGR 195/2012 e s.m.i)		
<input type="checkbox"/> Complemento temporaneo	<input type="checkbox"/> Aula e laboratorio informatico.....(specificare tipologia)	
	<input type="checkbox"/> Laboratorio/i(specificare tipologia)	
Indirizzo		
Cap	Città	Prov.
Tel.	Fax	Mail

DICHIARA
ai sensi del DPR 445/2000

relativamente ai locali indicati come "complemento temporaneo" secondo quanto previsto al punto 4.1.2 delle Linee Guida per l'accreditamento (DGR 195/2012 e s.m.i) quanto segue:

Titolo d'uso dei locali			
<input type="checkbox"/> Proprietà			
<input type="checkbox"/> Affitto			
<input type="checkbox"/> Comodato			
Se in affitto o comodato, contratto:			
Registrato in data	In vigore dal	Presso l'Ufficio di	
Con scadenza		Mail	
La destinazione d'uso è:			
Composizione dei locali:			
denominazione	mq	n. allievi	
Direzione/segreteria			
Aula			
Laboratorio di informatica			
Aula multimediale			
Ulteriore/i laboratorio/i			
Servizi igienici (di cui uno per disabili)			
Altro			
Le attrezzature e gli arredi disponibili presso i locali sono le seguenti:			
denominazione	tipologia	periodo di disponibilità	titolo di possesso
Direzione/segreteria			
Aula			
Laboratorio di informatica			
Aula multimediale			
Ulteriore/i laboratorio/i			
Altro			

Relativamente ai locali a complemento temporaneo, allega:

- 1 - Copia titolo di disponibilità (Allegato 1A)
- 2 - Perizia tecnica redatta sottoscritta ed asseverata con giuramento da un tecnico abilitato che attesti:
 - a. la rispondenza ed adeguatezza dei locali dal punto di vista statico, igienico sanitario e antincendio ai fini didattico-formativi;
 - b. gli adempimenti relativi alla eliminazione delle barriere architettoniche (L. 118/71, DPR 384/78, L. 13/89, L. 104/92, DM 236/89, D. Lgs 42/96;

c. la conformità degli impianti tecnologici (idrico/termico/elettrico) ai sensi del DM n. 37 del 22/01/2008 e degli impianti di sollevamento (ascensori);

d. la redazione del documento sulla sicurezza ai sensi del D. Lgs 81/2008 contenente la relazione sulla valutazione dei rischi con la individuazione delle misure di prevenzione e protezione e delle procedure di sicurezza;

Tale perizia deve essere corredata da planimetria generale in scala 1:100 contenente l'indicazione dello stato dei luoghi esterni alla struttura e della destinazione dei vani e planimetrie di ogni singolo ambiente in scala 1:50 con l'indicazione di tutti gli arredi . (Allegato 1B)

DICHIARA ALTRESI'

- di presentare la presente richiesta in qualità di soggetto capofila della costituita/costituenda RTS fra i seguenti soggetti:
(indicare per ciascuno esatta DENOMINAZIONE SOCIALE - SEDE – COD FISC/P.IVA)

FIRMA del/la legale rappresentante
(allegare fotocopia documento identità)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

** allegare documento di identità, in corso di validità, del dichiarante*

Allegato 2

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI - n. FG/04/2014

ELENCO DEI PROGETTI PRESENTATI

Numero progressivo	Organismo proponente							Progetto					
	Organismo proponente	Codice fiscale/Partita IVA	Sede legale (indirizzo)	Sede legale (PEC)	Sede legale (fax)	Sede legale (E-mail)	Rappr.legale	Denominazione corso	Sede svolgimento corso *	Sede laboratorio/i *	Numero ore corso	Numero destinatari totale corso	Costo totale (euro)
C01	C02	C03	C04	C05	C06	C07	C08	C09	C10	C11	C12	C13	

(*) Specificare indirizzo e la tipologia dei locali (unità locale/complemento temporaneo)

Allegato 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

Il / la sottoscritto / a _____
nato a _____ prov. _____ il
_____ residente a _____
prov. _____ via _____
telefono _____ nella qualità di legale rappresentante dell'ente

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

D I C H I A R A

- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.

(luogo e data)_____
(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

** allegare documento di identità, in corso di validità, del dichiarante*

Allegato 3 bis

*(da compilarsi a cura di ogni singolo amministratore)*DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. _____ il

_____ residente a _____ prov.

_____ via _____ telefono

_____ nella qualità di _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U..

DICHIARA

- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.

(luogo e data)_____
(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

**allegare documento di identità, in corso di validità, del dichiarante*

Allegato 4

DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____
nato a _____ prov. _____ il _____ residente a _____
_____ prov. _____ via _____
_____ telefono _____ nella qualità di legale rappresentante del _____

DICHIARA

- che l'ente applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di appartenenza, ed in particolare

(specificare quale)

- che l'ente è in regola, ai sensi dell'art. 17 della Legge n.68/1999 in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili;
- che l'ente è in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione.

(luogo e data)

(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 4 bis

DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____
nato a _____ prov. _____ il _____ residente
a _____ prov. _____ via _____
_____ telefono _____ nella qualità di legale rappresentante
del _____

D I C H I A R A

- che l'ente applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL della formazione professionale;
- che l'ente, in quanto soggetto che applica il C.C.N.L. di categoria della formazione professionale, è contrattualmente obbligato ad adempiere ad eventuali procedure di ricollocazione del personale;
 - che l'ente in passato: *(barrare con una croce)*:
 - ha ottemperato alle procedure di cui l'ente è stato destinatario;
 - non ha ottemperato alle procedure di cui l'ente è stato destinatario;
 - non è stato destinatario di procedure di ricollocazione;
 - che l'ente è in regola, ai sensi dell'art. 17 della Legge n.68/1999 in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili;
 - che l'ente è in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione.

(luogo e data)_____
(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 5

DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____
nato a _____ prov. _____ il _____ residente a
_____ prov. _____ via _____
_____ telefono _____ nella qualità di legale rappresentante
del _____

DICHIARA

(barrare con una croce)

- di avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;
- di non avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;
- di non aver ottenuto altre agevolazioni pubbliche per le spese oggetto della domanda presentata.

(luogo e data)_____
(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo

Allegato 6

DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____
nato a _____ prov. _____ il _____ residente a
_____ prov. _____ via _____
_____ telefono _____ nella qualità di legale rappresentante
del _____

D I C H I A R A

di impegnarsi a stipulare e depositare presso il Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione della realizzazione del/i progetto/i.

(luogo e data)_____
(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 7

DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____
nato a _____ prov. _____ il _____ residente a
_____ prov. _____ via _____
_____ telefono _____ nella qualità di legale rappresentante
del _____

D I C H I A R A

che la persona autorizzata a rappresentare l'ente gestore presso il Settore Formazione Professionale della Provincia di Foggia ha le seguenti generalità:

con la seguente posizione giuridica:

(luogo e data)

(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 8

DICHIARAZIONE

1. Il/la sottoscritto/a _____
 nato a _____ prov. _____ il _____ residente a _____
 _____ prov. _____ via _____
 _____ telefono _____ nella qualità di legale rappresentante
 del _____

2. Il/la sottoscritto/a _____
 nato a _____ prov. _____ il _____ residente a _____
 _____ prov. _____ via _____
 _____ telefono _____ nella qualità di legale rappresentante
 del _____

n. Il/la sottoscritto/a _____
 nato a _____ prov. _____ il _____ residente a _____
 _____ prov. _____ via _____
 _____ telefono _____ nella qualità di legale rappresentante
 del _____

(Riportare il nome di ciascun soggetto che si impegna a costituirsi in RTS)

DICHIARANO

di impegnarsi a costituirsi in Raggruppamento Temporaneo di Impresa (RTS) e, a tal fine, indicano come soggetto capofila:

1. _____
 (Data e firma)

2. _____
 (Data e firma)

n. _____
 (Data e firma)

(apporre la sottoscrizione di tutti i soggetti che si impegnano a costituirsi in/R.T.S., compreso il capofila,

 (luogo e data)

 (firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 9

FAC – SIMILE

CARTA INTESTATA DELL'IMPRESA OSPITANTE

(nel caso in cui l'impresa non sia dotata di carta intestata può utilizzare un timbro recante, oltre alla denominazione e ragione sociale, l'indirizzo e il Codice Fiscale o Partita IVA)

Il/la sottoscritto/a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____ via _____ telefono _____

_____ nella qualità di legale rappresentante del _____

D I C H I A R A

di aderire al progetto presentato da _____ garantendo la disponibilità ad ospitare le attività di _____ oggetto del percorso di apprendimento dei partecipanti secondo le condizioni indicate nell'avviso, e di impegnarsi, pertanto, ad ospitare n. _____ allievi.

Data e luogo

Firma del legale rappresentante e timbro

Note:

Si ricorda al soggetto attuatore che le dichiarazioni di disponibilità dovranno essere, a pena di esclusione, in numero sufficiente ad assicurare la partecipazione alle attività da parte di tutti gli allievi previsti

Allegato 10



Unione europea
Fondo sociale europeo

Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Puglia



PO FSE Puglia



Provincia di Foggia

Formulario per la presentazione di progetti

Avviso n. FG/04/2014

POR PUGLIA FSE 2007-2013	
Asse	II – Occupabilità
Obiettivo specifico	e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese.
Obiettivo operativo	Sostenere la partecipazione al mercato del lavoro e l'inserimento occupazionale tramite l'offerta di misure attive e preventive rivolte in particolare a giovani, disoccupati di lunga durata, persone con basso titolo di studio, e/o con più di 45 anni.
Categoria di spesa	66 – Attuazione di misure attive e preventive sul Mercato del lavoro
Tipologia di attività	Servizi integrati (accompagnamento, formazione, incentivi) per lo sviluppo ed il supporto ad interventi di riequilibrio delle opportunità di ingresso nella vita attiva, anche mediante azioni di sostegno alla coop. giovanile specie nelle periferie urbane
Azione	Percorsi formativi in Agricoltura
CORSO	
DENOMINAZIONE: (corrispondente alla figura del Repertorio regionale)	
Soggetto attuatore	
Sede di svolgimento	

Riservato all'ufficio

Protocollo d'arrivo: / data / /

Codice n.	P	O	R	I	I	6	6	F	G	0	4	1	4				
-----------	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	--	--	--	--

Il funzionario

1. SOGGETTI

1a. SOGGETTO attuatore (o soggetto capofila nel caso di RTS)

1.1a	Denominazione o Ragione Sociale		
1.1.1a	Natura giuridica		
1.1.2a	Sede legale		
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
	PEC		
1.1.3a	Rappresentante legale		
	Cognome e Nome		
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
1.1.4a	Referente del progetto		
	Cognome e Nome		
	Funzione		
	Tel.	Fax	E-mail
1.2	Dati accreditamento		
	A	Organismo accreditato con il vigente sistema (DGR 195/2012 e s.m.i.)	Codice accreditamento:
	B	Organismo "accreditando" secondo il vigente sistema (DGR 195/2012 e s.m.i.)	Codice identificativo PEC attestante il completamento della domanda secondo procedura telematica:
1.2.a	Unità locale (per Organismi accreditati o accreditandi secondo il vigente sistema)		
	<input type="checkbox"/> Set minimo		
	<input type="checkbox"/> Complemento definitivo		
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
1.2.b	Complemento temporaneo (per tutte le tipologie di Organismo)		
	<input type="checkbox"/> Complemento temporaneo		<input type="checkbox"/> Laboratorio/i di... (specificare tipologia)
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	Mail
1.3a	Compiti istituzionali		
	<input type="checkbox"/> Formazione professionale <input type="checkbox"/> Altro		
1.4a	Are di attività (in particolare quelle inerenti al progetto)		
1.4a	Competenze (complessive ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto)		

	Esperienze (pregresse ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto)

1b. SOGGETTO del Partenariato e/o del RTS

(da utilizzare se nel progetto presentato sono previsti Partenariati - Raggruppamenti Temporanei di Scopo)

1.1b	Denominazione o Ragione Sociale		
1.1.1b	Natura giuridica		
1.1.2b	Sede legale		
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
1.1.3b	Rappresentante legale		
	Cognome e Nome		Titolo
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
1.1.4b	Referente del progetto		
	Cognome e Nome		Titolo
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
1.2b	Tipologia		
	<input type="checkbox"/> Organismo accreditato	(specificare)	
	<input type="checkbox"/> Associazione di categoria	(specificare)	
	<input type="checkbox"/> Impresa	(specificare)	
	<input type="checkbox"/> Altro	(specificare)	
1.3b	Compiti istituzionali		
	<input type="checkbox"/> Formazione professionale		
	<input type="checkbox"/> Altro		
1.4b	Are di attività (in particolare quelle inerenti al progetto)		
	Competenze (complessive ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto)		
	Esperienze (pregresse ed in particolare quelle riferite all'ambito di riferimento del progetto)		
1.5.b	Motivazione adesione		

1.6.b	Ruolo

(ripetere per ogni soggetto coinvolto)_*(la collaborazione va dimostrata con convenzione o intesa sottoscritta tra le parti, in cui vengano indicati oggetto e modalità della collaborazione).*

2. SCHEDA PROGETTO

2.1.a	Denominazione progetto			
2.1.b	Certificazione come prevista dall'avviso	<input type="checkbox"/> Attestato di qualifica	<input type="checkbox"/> Settore ATECO	
			<input type="checkbox"/> Classificazione/ i Istat	Codice:
			<input type="checkbox"/> Qualifica riferita al CCNL di settore	CCNL:
			<input type="checkbox"/> Legislazione nazionale e/o regionale	Legge:
			<input type="checkbox"/> Legislazione /Classificazione internazionale	
2.1.c	Indicare eventuali altre tipologie di certificazione da acquisire, nazionali, comunitarie o internazionali:	Ad esempio: certificazioni di competenza per la lingua italiana (CILS, CELI, PLIDA ecc.), di competenze informatiche (ECDL, EIPASS, EUCIP, MICROSOFT, CISCO ecc.), di conoscenza della lingua inglese (UCLES, TOEFL, TOEIC, FIRST ecc.) di frequenza corsi per la sicurezza (ASPP, RSPP etc)	Tipo:	
2.1.d	Destinatari	Numero dei destinatari		
		Caratteristiche dei destinatari		
2.1.e	Durata	Durata complessiva dell'intervento in ore		
2.1.f	Costo	Parametro ora/allievo		
		Totale costo progetto		

2.2	Sintesi articolazione dell'intervento	
	Attività Formativa	Ore
	Formazione (aula/laboratori)	
	Visite guidate	
	Stage	
	Totale	(300/600/900)
	Altre Attività	

3 Risorse umane da utilizzare

Per le due figure obbligatorie dipendenti dall'Organismo, indicare il nominativo e la funzione, unitamente al livello di inquadramento e data di assunzione.

Per altro personale dipendente (docente, amministrativi ecc.), indicare il nominativo e la funzione/ruolo, unitamente al livello di inquadramento e data di assunzione.

Nel caso si tratti di personale esterno, indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte. E' necessario anche allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato e riportante in calce la seguente dicitura:

"Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dichiaro, altresì, di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo competono al sottoscritto tutti i diritti previsti all'art. 7 della medesima legge".

Per caratteristiche professionali si intende professione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore della formazione professionale nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare.

Considerata la necessità di valutare la immediata cantierabilità del corso, deve essere obbligatoriamente indicato, nel riquadro sottostante, tutto il personale da impegnare nell'attività, pena l'esclusione del progetto proposto. Non è quindi consentito il rinvio a personale "da designare".

N°	COGNOME, NOME	FUNZIONE	TIPOLOGIA DI CONTRATTO E DATA DI ATTIVAZIONE	CARATTERISTICHE PROFESSIONALI (cfr CV allegati)
1				
2				
3				
4				
5				
...				
n				

(In caso di necessità aumentare il numero di caselle)

Per la **funzione di tutor esperto** dovrà essere indicata l'esperienza lavorativa maturata in termini di: tipologia di azienda/e presso la/le quale/i essa è stata maturata, ruolo/i ricoperto/i. Tale esperienza deve essere evidenziata all'interno del CV da allegare al formulario e comprovata da adeguata documentazione.

Le variazioni (preventivamente autorizzate) riguardanti il personale docente e non docente incaricato dall'ente di formazione (nel computo viene escluso il personale dipendente con contratto a tempo determinato o a tempo indeterminato), così come indicato nel formulario, non saranno ritenute ammissibili oltre il limite del 50% del corrispondente numero complessivo di risorse umane indicato in progetto. Si intendono variazioni le sostituzioni, gli aumenti, le riduzioni del personale indicato nel presente paragrafo del formulario.

Funzioni operative svolte da titolare di carica sociale

I costi o le indennità relative allo svolgimento delle funzioni connesse alle cariche sociali non sono ammissibili.

Sono ammissibili le spese relative a eventuali funzioni operative all'interno del progetto svolte da persone che ricoprono cariche sociali nell'ambito del soggetto attuatore, purché in possesso dei necessari requisiti professionali e i relativi incarichi siano assegnati nel rispetto della trasparenza e della separatezza delle funzioni (incarico formalizzato da organismo/soggetto diverso dal titolare di carica sociale, in cui sia definito l'impegno del soggetto nella funzione operativa ed il relativo compenso).

Si rammenta che per l'utilizzo di personale che riveste cariche sociali, l'ente di formazione è comunque tenuto a richiedere all'Amministrazione Provinciale la preventiva autorizzazione. Pertanto, in caso di approvazione del progetto, pur se inserito nell'elenco di cui sopra, l'impiego di detto personale è comunque subordinato all'autorizzazione rilasciata dall'Amministrazione provinciale.

3 bis Apporti di terzi

(da utilizzare nella misura consentiti e se previsti nell'Avviso)

3.1a	Denominazione o Ragione Sociale		
3.1.1a	Natura giuridica		
3.1.2a	Sede legale		
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
3.1.3a	Rappresentante legale		
	Cognome e Nome		Titolo
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
3.1.4a	Referente del progetto		
	Cognome e Nome		Titolo
	Indirizzo		
	Cap	Città	Prov.
	Tel.	Fax	E-mail
3.2a	Tipologia		
	<input type="checkbox"/>	Organismo accreditato	(specificare)
	<input type="checkbox"/>	Associazione di categoria	(specificare)
	<input type="checkbox"/>	Impresa	(specificare)
	<input type="checkbox"/>	Altro	(specificare)
3.3a	Compiti istituzionali		
	<input type="checkbox"/> Formazione professionale		
	<input type="checkbox"/> Altro		
3.3.1a	Competenze		
	Esperienze		

Motivazioni (illustrare le condizioni e caratteristiche del progetto che rendono necessario l'apporto di specifiche competenze non reperibili con singolo incarico a persona fisica)

Attività inerenti il progetto (descrizione, costi e incidenza percentuale)

4. FINALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ

Analisi relativa alle competenze richieste nello specifico ambito settoriale e nell'area professionale, collegate alla valutazione del potenziale di mercato regionale/provinciale di riferimento

Capacità dell'intervento proposto di dare risposta ai fabbisogni rilevati in sede di analisi e di incidere sullo sviluppo delle competenze dei destinatari, anche attraverso l'apporto dei partner prescelti

Risultati attesi: occupabilità e/o miglioramento dello status professionale e/o occupazionale dei destinatari del progetto (esplicitare concretamente le ricadute del progetto anche mediante il ricorso ad indicatori quali-quantitativi)

5. QUALITÀ PROGETTUALE

Struttura progettuale in termini di attività formative e non formative. Procedure di orientamento e accompagnamento (se previste) in itinere e in uscita

Composizione del partenariato in funzione del settore oggetto dell'intervento e sua rappresentatività rispetto al sistema produttivo territoriale

Descrizione quali-quantitative delle risorse umane da impiegare (docenza, coordinamento, tutorship, etc.)

Descrizione quali-quantitativa delle attrezzature, delle strumentazioni, dei supporti, delle tecnologie e delle metodologie da impiegare

--

Esperienza pregressa dell'organismo formativo sulla particolare tipologia formativa e nello specifico settore d'intervento

--

Qualità/innovazione/sperimentalità del percorso, trasferibilità delle metodologie didattico-organizzative e dei contenuti, , diffusione dei risultati
--

--

6. FORMAZIONE

percorso finalizzato all'acquisizione di competenze relative a figure professionali previste nel Repertorio regionale e al rilascio di un attestato di qualifica

Requisiti di ingresso e modalità di selezione ed orientamento dell'utenza (specificare i requisiti minimi dei destinatari delle azioni, eventuali requisiti supplementari oltre le modalità di svolgimento della selezione/valutazione e di orientamento in ingresso dei partecipanti)
--

--

Riconoscimento e modalità di eventuali crediti in ingresso

--

Figura professionale - Denominazione

--

Livello EQF

--

Figura professionale - Descrizione

(descrivere la Figura professionale presente nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali al quale è stato correlato il profilo professionale di riferimento, così come classificata in termini di Aree di Attività, Performance attesa ed Unità di Competenze (definiti in termini di conoscenze e capacità).

--

Denominazione Aree di Attività che compongono la figura:

- 1.
- 2.
- ...

Elencazione delle Aree di Attività (riprodurre per ciascuna delle Aree di Attività della Figura)

--

Denominazione Area di Attività 1 (UC 1)
--

--

Descrizione della performance

--

Conoscenze (elencare le singole conoscenze previste)

...
...
Capacità (elencare le singole capacità previste)
...
...

Denominazione Area di Attività 2 (UC 2)
Descrizione della performance
Conoscenze (elencare le singole conoscenze previste)
...
...
Capacità (elencare le singole capacità previste)
...
...

Denominazione Area di Attività n (UC n)
Descrizione della performance
Conoscenze (elencare le singole conoscenze previste)
...
...
Capacità (elencare le singole capacità previste)
...
...

Struttura del programma formativo

Ripartizione teoria/pratica/stage				
Ore di teoria	Ore di pratica	Ore di stage		Ore totali

Articolazione del percorso in Unità formative (U.F.) (si ricorda che lo stage deve essere descritto in un'Unità formativa a sé stante)		
	Denominazione UF	Durata
1		
2		

3		
..		
	UF Stage	
		Totale UF

compilare ed allegare una scheda per ciascuna delle U.F. sopra indicate

Compilate ed allegate n° schede

Scheda di unità formativa		N° 1 di _____
Titolo UF		Durata

Obiettivi specifici di apprendimento	
conoscenze	
capacità	

Contenuti formativi (descrivere i contenuti specifici proposti in relazione agli obiettivi di apprendimento definiti)

--

Metodologie didattiche (descrivere le metodologie adottate per un efficace apprendimento di saperi teorico-tecnici e per lo sviluppo di competenze professionali richieste dal profilo/figura)

--

Professionalità coinvolte (indicare le figure professionali attivate nell'unità formativa e l'eventuale presenza di esperti senior e del mercato del lavoro)

--

Organizzazione e logistica (indicare le principali attrezzature e materiali necessari al raggiungimento degli obiettivi)

--

Metodologie e strumenti di verifica degli apprendimenti

--

Scheda di unità formativa		N° 2 di _____
Titolo UF		Durata

Obiettivi specifici di apprendimento	
conoscenze	
capacità	

Contenuti formativi (descrivere i contenuti specifici proposti in relazione agli obiettivi di apprendimento definiti)

Metodologie didattiche (descrivere le metodologie adottate per un efficace apprendimento di saperi teorico-tecnici e per lo sviluppo di competenze professionali richieste dal profilo/figura)

Professionalità coinvolte (indicare le figure professionali attivate nell'unità formativa e l'eventuale presenza di esperti senior e del mercato del lavoro)

Organizzazione e logistica (indicare le principali attrezzature e materiali necessari al raggiungimento degli obiettivi)

Metodologie e strumenti di verifica degli apprendimenti

Scheda di unità formativa		N° _____ di _____
Titolo UF		Durata

.....

Scheda di unità formativa		N° di _____
Titolo UF	STAGE	Durata

.....

Esame finale (descrizione delle prove previste per il rilascio di qualifica, organizzazione e composizione della Commissione di esame)

--

Altre certificazioni

(nell'eventualità di rilascio di altre tipologie di certificazione, descrizione dei contenuti, dell'articolazione e delle modalità del processo di certificazione previsti con indicazione delle voci di costo e dei relativi importi riportati nel piano finanziario)

--

STAGE (lo stage, già descritto nella sezione precedente quale Unità formativa a sé stante, deve qui essere nuovamente delineato ponendo particolare cura agli obiettivi e ai contenuti, al tutoraggio, alle modalità di verifica e valutazione finale nonché alla eventuale modalità di attestazione delle competenze acquisite, al numero delle strutture ospitanti e al dettaglio dei costi – allegare, per ciascuna struttura ospitante, la relativa lettera di adesione /accordo/protocollo, ecc).

--

ANALISI DEI COSTI

Numero allievi			
Ore progetto			
		Importo	%
A	RICAVI = € x n° allievi x n. ore		
B	COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO		min 84 %
B1	Preparazione		
B2	Realizzazione		
B3	Diffusione risultati		
B4	Direzione e controllo interno		
C	COSTI INDIRETTI		max 16 %
TOTALE			100%

In caso di costi indiretti (C) inferiori al 16% la differenza può essere imputata alla macrocategoria B2.

(luogo e data)

(timbro e firma del Legale Rappresentante)

6. PIANO FINANZIARIO

PIANO FINANZIARIO									
							Importo PARZIALE	Importo TOTALE	%
A TOTALE RICAVI (contributo pubblico e cofinanziamento privato) (Parametro ora/allievo X n° allievi X n° ore corso)							€	100%	
B COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO (min. 84%)							€	%	
B 1	Preparazione						€	%	
B1.1	Indagine preliminare di Mercato	PERSONALE					€		
		INTER O	Ore impiego		X	Costo orario			
		ESTERN	Ore impiego		X	Costo orario			
ALTRE SPESE per analisi, studi e ricerche						€			
B1.2	Ideazione e progettazione	PERSONALE					€		
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario			
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario			
ALTRE SPESE per la progettazione dell'intervento						€			
B1.3	Pubblicizzazione e promozione del progetto	PERSONALE					€		
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orari			
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario			
ALTRE SPESE per la pubblicizzazione del Progetto						€			
B1.4	Selezione e orientamento partecipanti	PERSONALE					€		
		NTE NO	Ore impiego		X	Costo orario			
		EST N	Ore impiego		X	Costo orario			
ALTRE SPESE per colloqui e selezione iniziale						€			
B1.5	Elaborazione materiale didattico	PERSONALE					€		
		I TERNO	Ore impiego		X	Costo orario			
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario			
ALTRE SPESE per colloqui e selezione iniziale						€			
B1.6	Formazione personale docente	PERSONALE					€		
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario			
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario			
ALTRE SPESE per colloqui e selezione iniziale						€			

		ALTRE SPESE per formazione personale docente				
B1.7	Determinazione del prototipo	PERSONALE				
		INTERNO	Ore impiego	X	Costo orario	€
		STERNO	Ore impiego	X	Costo orario	€
		ALTRE SPESE per determinazione del prototipo			€	
B1.8	Spese di costituzione RTS				€	
B2	Realizzazione				€	%
B2.1	Docenza/Orientamento/Tutoraggio	PERSONALE: DOCENTI				
		INT NO	Ore impiego	X	Costo orario	€
		ESTERNO	Ore impiego		Costo orario	€
		PERSONALE: CODOCENTI				
		INTERNO	Ore impiego	X	Costo orario	€
		ESTERNO	Ore impiego	X	Costo orario	€
		PERSONALE: TUTOR				
		INTERNO	Ore impiego	X	Costo orario	€
		ESTERNO	Ore impiego	X	Costo orario	€
		PERSONALE: ORIENTATORI				
INTERNO	Ore impiego	X	Costo orario	€		
ESTERNO	Ore impiego	X	Costo orario	€		
		Spese di Alloggio, Vitto e Viaggi				
B2.2	Erogazione del servizio	Spese per erogazione del servizio			€	
B2.3	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc.	ALTRE SPESE per sostegno dell'utenza svantaggiata			€ € €	
B2.4	Attività di sostegno all'utenza (indennità partecipanti, trasporto, vitto, alloggio)	Indennità di frequenza			€	
		Indumenti protettivi			€	
		Assicurazioni obbligatorie			€	
		Stage in regione			€	
		Spese di viaggio e soggiorno allievi			€	
		Spese per viaggi giornalieri			€	
		Spese di viaggio, vitto e alloggio per corsi esterni			€	
ALTRE SPESE per attività di sostegno all'utenza			€			
B2.5	Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa, ecc.)	Mobilità geografica: stage fuori regione			€	
		Mobilità geografica: moduli transnazionali			€	
		ALTRE SPESE per azioni di sostegno agli utenti del servizio			€	

B2.6	Esami	Spese per gettone di presenza	€				
		Spese per indennità di missione	€				
		ALTRE SPESE per esami	€				
B2.7	Altre funzioni tecniche	Spese per misure di accompagnamento e affiancamento consulenziale	€				
		PERSONALE	€				
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	
		ALTRE SPESE per funzioni tecniche	€				
B2.8	- Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata	Affitto e/o leasing attrezzature didattiche	€				
		Ammortamento attrezzature didattiche	€				
		Manutenzione ordinaria attrezzature didattiche	€				
		Affitto locali	€				
		Ammortamento locali	€				
		Manutenzione ordinaria e pulizia locali	€				
		ALTRE SPESE per utilizzo locali e attrezzature per l'attività	€				
B2.9	Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata	Materiale di consumo collettivo per esercitazioni	€				
		Materiale didattico individuale	€				
		ALTRE SPESE per utilizzo materiali di consumo per l'attività	€				
B2.10	Costi per servizi	Fideiussione	€				
		ALTRE SPESE per costi per servizi	€				
B3	Diffusione risultati				€	%	
B3.1	Incontri e seminari	PERSONALE					
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€
		ALTRE SPESE per incontri e seminari	€				
B3.2	Elaborazione reports e studi	PERSONALE					
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€
		ALTRE SPESE per elaborazione reports e studi	€				
B3.3	Pubblicazioni finali	PERSONALE					
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€
		ALTRE SPESE per pubblicazioni finali	€				
B4	Direzione e controllo interno				€	%	

B4.1	Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto	PERSONALE: DIREZIONE							
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario			
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€		
							€		
B4.2	Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa	PERSONALE: COORDINAMENTO							
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario			
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€		
							€		
B4.3	Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione	PERSONALE: MONITORAGGIO FISICO-FINANZIARIO							
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario			
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€		
							€		
C - COSTI INDIRETTI (max 16%)								€	%
C1	Contabilità generale (civilistico, fiscale)	Spese per contabilità generale (civilistico, fiscale)				€			
C2	Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)	PERSONALE: UFFICIO DI COORDINAMENTO							
		INTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€		
		ESTERNO	Ore impiego		X	Costo orario	€		
							€		
		SPESE DI:				€			
					Assicurazioni	€			
					Illuminazione e forza motrice	€			
					Riscaldamento e condizionamento	€			
					Spese telefoniche	€			
					Spese postali	€			
					Collegamenti telematici	€			

		Custodia e vigilanza ALTRE SPESE per servizi ausiliari	€		
C3	Pubblicità istituzionale	Spese per pubblicità istituzionale	€		
C4	Forniture per ufficio	Spese per forniture per uffici	€		
TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)				€	100%

Data,

Il legale rappresentante

(timbro e firma)

Dichiaro che le informazioni contenute nel presente formulario sono veritiere

Data,

Il legale rappresentante

(timbro e firma)

PIANO FINANZIARIO			Importo	%
A - TOTALE RICAVI (contributo pubblico e cofinanziamento privato)				100%
= parametro ora/allievo x n° allievi x n° ore corso				
B - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO				min 84%
B1	Preparazione			%
	B1.1	Indagine preliminare di mercato		
	B1.2	Ideazione e progettazione		
	B1.3	Pubblicizzazione e promozione del progetto		
	B1.4	Selezione e orientamento partecipanti		
	B1.5	Elaborazione materiale didattico		
	B1.6	Formazione personale docente		
	B1.7	Determinazione del prototipo		
	B1.8	Spese di costituzione RTI/RTS		
B2	Realizzazione			%
	B2.1	Docenza/Orientamento/Tutoraggio		
	B2.2	Erogazione del servizio		
	B2.3	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc.		
	B2.4	Attività di sostegno all'utenza (indennità partecipanti, trasporto, vitto, alloggio)		
	B2.5	Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa, ecc.)		
	B2.6	Esami		
	B2.7	Altre funzioni tecniche		
	B2.8	Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata		
	B2.9	Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata		
	B2.10	Costi per servizi		
B3	Diffusione risultati			%
	B3.1	Incontri e seminari		
	B3.2	Elaborazione reports e studi		
	B3.3	Pubblicazioni finali		
B4	Direzione e controllo interno			%
	B4.1	Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto		
	B4.2	Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa		
	B4.3	Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione		
C - COSTI INDIRETTI				max 16%
C1		Contabilità generale (civilistico, fiscale)		
C2		Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)		
C3		Pubblicità istituzionale		
C4		Forniture per ufficio		
TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)				100%

Allegato11

O. F. – Scheda Corso

CODICE PROGETTO			
TITOLO DEL CORSO			
TIPOLOGIA ATTESTATO			
TIPOLOGIA DEI DESTINATARI			
N° ALLIEVI PREVISTI			
DURATA ore:	di cui Teoria	di cui Pratica	di cui Stage
FIGURA PROFESSIONALE			
DIDATTICA			
SOGGETTO ATTUATORE			
SEDE DEL CORSO	indirizzo	tel	E-mail
AZIENDE ospitanti lo stage			
Iscrizione al corso	dal	al	
Iscrizioni presso			
Selezioni previste per			
Inizio corso previsto per			
Note			

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

POR Puglia FSE 2007/2013 - ob. 1 convergenza approvato con decisione c(2007)5767 del 21/11/2007 (2007it051po005) asse II - occupabilità: avviso pubblico FG/05/2014 (percorsi di formazione di alto contenuto riservati a giovani laureati).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Vista la Legge Regionale 07/08/2002, n. 15, "Riforma della formazione professionale" e s.m.i.;

Vista la Deliberazione n. 2282 del 29/12/2007, pubblicata sul BURP n. 19 del 01/02/2008, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C/2007/5767 del 21/11/2007 di approvazione del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza";

Vista la Decisione del Comitato di Sorveglianza del POR FSE Puglia 2007-2013 dell'8 luglio 2008 che ha approvato i criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1575 del 04/09/2008 avente ad oggetto "POR Puglia 2007-2013: atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1994 del 28 ottobre 2008, con cui si è provveduto ad individuare le Amministrazioni Provinciali quali soggetti delegati alla realizzazione dell'attività professionale ai sensi dell'art. 2, paragrafo sesto e art. 59, paragrafo secondo del regolamento (CE) n. 1083/2006;

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 452 del 13/11/2008, con la quale è stato approvato lo schema di accordo tra la Regione Puglia e la Provincia di Foggia (Organismo Intermedio ai sensi dell'art. 12 del Reg. CE 1828/2006), successivamente sottoscritto in data 19/11/2008,

che ha reso così operativo l'esercizio delle funzioni delegate;

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 22 del 28/01/2010, con la quale è stata approvata l'integrazione all'accordo tra Regione Puglia (Autorità di Gestione) e Provincia di Foggia (Organismo Intermedio) di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n.56 del 26 gennaio 2010;

Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio F.P. della Regione Puglia n. 788 del 31/05/2010 e s.m.i. di adozione del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione del P.O. Puglia FSE 2007-2013 (CCI 2007IT051PO005), notificato a questo Ente che ne ha preso formalmente atto con determinazione del Dirigente del Settore Formazione professionale e Politiche sociali n.2568 del 29/11/2013;

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 147 del 17/03/2009 POR Puglia 2007-2013 con la quale è stata istituita la struttura organizzativa interna dell'Organismo Intermedio Provincia di Foggia (O.I.);

Vista la Deliberazione del Consiglio Provinciale di Foggia n° 49 del 01/08/2011 di approvazione del "Programma per la crescita economica, sociale ed occupazionale nella Provincia di Foggia";

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 154 del 06/07/2012 avente ad oggetto POR Puglia FSE 2007/2013 - Rimodulazione interventi e riassetto pianificazione 2008/2011;

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale di Foggia n. 165 del 09/07/2012, con la quale è stato adottato il piano provinciale di attuazione 2012 del POR PUGLIA FSE 2007-2013 recepito per presa d'atto dal Responsabile dell'Autorità di Gestione FSE con determinazione n. 1538 del 4/10/2012, successivamente approvato dal Consiglio Provinciale con delibera n. 72 del 3 dicembre 2012 unitamente agli indirizzi programmatici per l'annualità 2013;

Vista la nota del 19 giugno 2013 del Commissario Straordinario protocollo n.49440 del 20/06/2013 di trasmissione della proposta provinciale di impiego delle risorse assegnate alla Provincia di Foggia per l'annualità 2013 relativamente all'Asse I e all'Asse II;